

Bilancio di Missione 2025

ACCOGLIERE
IDEE
COSTRUIRE
OPPORTUNITÀ





Bilancio di Missione 2025



**ACCOGLIERE
IDEE
COSTRUIRE
OPPORTUNITÀ**

**Progetto grafico
Impaginazione e stampa**
Redesign Comunicazione, Bologna
www.redesigncomunicazione.it

**Advisory e accompagnamento
strategico**
AICCON Research Center

Maggio 2026

**Fondazione del Monte
di Bologna e Ravenna**
Palazzo Paltroni,
via delle Donzelle, 2
Bologna

Scopri di più sul
Bilancio di Missione 2025



Indice

- | | | |
|-----------|--|-----------|
| 01 | • Verso l'impatto: il nuovo Bilancio di Missione | 7 |
| 02 | • Il 2025 in numeri | 11 |
| 03 | • Sperimentare l'impatto: percorsi e modelli di rendicontazione evoluta | 15 |
| 04 | • Cosa abbiamo imparato nel 2025 | 27 |

Il Bilancio di Missione 2025 rappresenta per noi molto più di un documento: è il racconto di un cammino condiviso verso una sostenibilità integrale, intesa come base per far crescere le nostre comunità.

L'Agenda ONU 2030 è la bussola che orienta le nostre scelte verso un *futuro equo*, dove *nessuno* debba sentirsi *escluso* e rimanere indietro.

Ci prendiamo cura dei beni comuni e lavoriamo per trasformare i sistemi sociali ed economici, partendo dai bisogni di base per arrivare al contrasto di ogni disuguaglianza. Le nostre missioni puntano a far sì che le persone possano vivere bene nei luoghi che abitano, promuovendo quel *benessere* che nasce dall'armonia tra comunità e ambiente.

Utilizziamo leve che parlano di futuro, come il dialogo tra scienza e cultura, la crescita delle competenze e il valore delle azioni fatte insieme dalle Istituzioni, dal Terzo Settore e dai corpi intermedi.

Questa, per noi, è la forza dell'ecosistema relazionale: siamo parte di una rete fatta di organizzazioni e persone che ogni giorno collaborano per *creare valore*. Solo attraverso questa partecipazione democratica e trasparente possiamo moltiplicare le energie dei nostri territori, costruendo risposte che durino nel tempo, ispirate sempre ai valori di libertà e pace.

Pierluigi Stefanini
Presidente della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

La Fondazione

Identità e futuro

Siamo una fondazione di origine bancaria. Operiamo per lo sviluppo sociale, culturale ed economico dei nostri territori e delle comunità di Bologna e Ravenna.

Bussola e metodo

Siamo guidati dai principi di trasparenza e allineati all'Agenda ONU 2030.

Costruiamo percorsi trasversali che superino la frammentazione dei singoli interventi per ridurre i divari, abilitare le comunità.

Dall'idea all'opportunità: la nostra direzione

Disegniamo traiettorie condivise per fare rete e creare sinergie: agiamo come un moltiplicatore di energie e partner strategico delle comunità.



01. Verso l'impatto: il nuovo Bilancio di Missione

Questo documento nasce dalla necessità di allineare, anche dal punto di vista comunicativo, l'azione della Fondazione con il nuovo mandato istituzionale e il Piano triennale 2025-2027 che prevedono nuove modalità di misurazione dell'impatto e di rendicontazione.

Non vuole solo rendicontare attività, ma anche costruire una traiettoria di apprendimento organizzativo con l'obiettivo di aumentare la propria capacità trasformativa territoriale e di costruire un'immagine di valori e azioni chiara, che rimandi a consapevolezza e fiducia.

Con l'esigenza di orientarsi sempre più all'impatto e all'Agenda ONU 2030 e per questo analizzare e interpretare il valore generato in modo più evoluto.

Si intende evolvere per dare spazio a una prospettiva di azione e rendicontazione della Fondazione.

Da *sector-driven* (guidato dai settori) a *mission-driven* (guidato dalle missioni). La Fondazione prova a integrare la classica rendicontazione per settori e singoli interventi per abbracciare un metodo di lavoro in grado di agire e misurare il perseguimento di sfide condivise tra settori e interventi.

Da cosa eroga la Fondazione a qual è il contributo della Fondazione a un nuovo modello di sviluppo territoriale.

In linea con il Documento Programmatico Previsionale 2025, questo documento dà conto dell'evoluzione della Fondazione da ente erogatore a partner strategico di sviluppo. La prospettiva diventa quella di costruire, progressivamente, una capacità di lettura e trasformazione condivisa con l'ecosistema dei partner.

Un approccio che permette di superare la logica del *cosa* per concentrarsi anche sul *perché* e sul *come*.

Il cambio di orientamento si può sintetizzare così: non si abbandona la rendicontazione delle attività, ma la si colloca in una cornice di senso più ampia, che renda leggibile la capacità trasformativa e contributiva della Fondazione nel co-costruire benessere per e con le persone e i territori.

Nel contesto contemporaneo, segnato da una crescente complessità e interconnessione delle sfide globali, si rende necessario un ripensamento critico del paradigma socio-economico dominante che ha storicamente orientato le politiche economiche e organizzative verso la centralità della crescita e del profitto (ONU, 2023, *Times of crisis, times of change*).

In questo quadro la Fondazione intende promuovere un cambio di passo: passare da un'azione focalizzata sul perseguimento di uno sviluppo sostenibile alla promozione di un nuovo paradigma, quello della *sostenibilità integrale*. Le diverse dimensioni della sostenibilità (ambientale, economica, sociale e istituzionale) vengono così considerate in maniera integrata e dinamica con l'obiettivo di migliorare l'efficacia della propria azione nella generazione di impatto.

Impatto Insieme delle trasformazioni di lungo periodo che le azioni degli ecosistemi territoriali, costituiti da persone e organizzazioni che abitano i territori, contribuiscono a generare per gli stessi contesti di riferimento. Può definirsi positivo se e solo se è sostenibile integralmente.

AICCON, 2023, *La prospettiva civile dell'impatto sociale*

In un'ottica di sviluppo sostenibile integralmente la Fondazione, insieme al suo ecosistema (SDG17 – partnership per gli obiettivi), intende perseguire tre missioni.

Date la complessità delle missioni, la Fondazione non può essere da sola in questo percorso: è dalla comunione di intenti e obiettivi tra soggetti (persone e organizzazioni) che abitano un medesimo contesto di riferimento, che si alimenta la transizione verso la sostenibilità integrale e si può generare impatto (OCSE, 2024, *Measure, Manage and Maximise Your Impact*).



UNA FASE SPERIMENTALE: IMPARARE FACENDO

L'obiettivo principale non è la completezza o l'eshaustività dell'analisi rispetto ai dati potenzialmente disponibili, ma l'avvio di un ciclo continuo di apprendimento, una progressiva strutturazione dei dati e il rafforzamento della cultura dell'impatto sia interna, sia nelle organizzazioni partner.

Siamo all'inizio di un percorso. Accettare la natura sperimentale di questo lavoro significa anche accettare che alcune domande restino aperte, che i dati disponibili siano ancora parziali e che la qualità dell'analisi migliorerà nel tempo. Questo primo esercizio è un atto di fiducia e trasparenza verso il territorio: mostriamo non solo i traguardi, ma anche i processi di prova necessari per costruire una cultura dell'impatto condivisa.

Ciò che leggerete da qui in poi in questo nuovo *Bilancio di Missione 2025* – soprattutto nel capitolo 3 – è una prima sperimentazione nella direzione di un maggiore orientamento all'impatto e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030. In sintesi:

- L'azione e la rendicontazione della Fondazione si concentrano non più solo sulle attività prodotte e sui conseguenti esiti di breve periodo – *output* prodotti – ma anche sui cambiamenti di medio-lungo periodo influenzati dalle stesse azioni – *outcome*.
- Il focus non è posto sulle singole iniziative, finanziamenti, settori di intervento, ma su una strategia sistemica che attraverso *leve trasformativa e missioni* prova a tenere insieme in maniera multidimensionale le diverse dimensioni della *sostenibilità*.



02 • Il 2025 in numeri

Raccontare il percorso di orientamento all'impatto dell'azione della Fondazione sul 2025 significa focalizzare l'attenzione su cosa si intende cambiare, per chi, come e attraverso quali azioni per raggiungere i risultati e gli obiettivi prefissati.

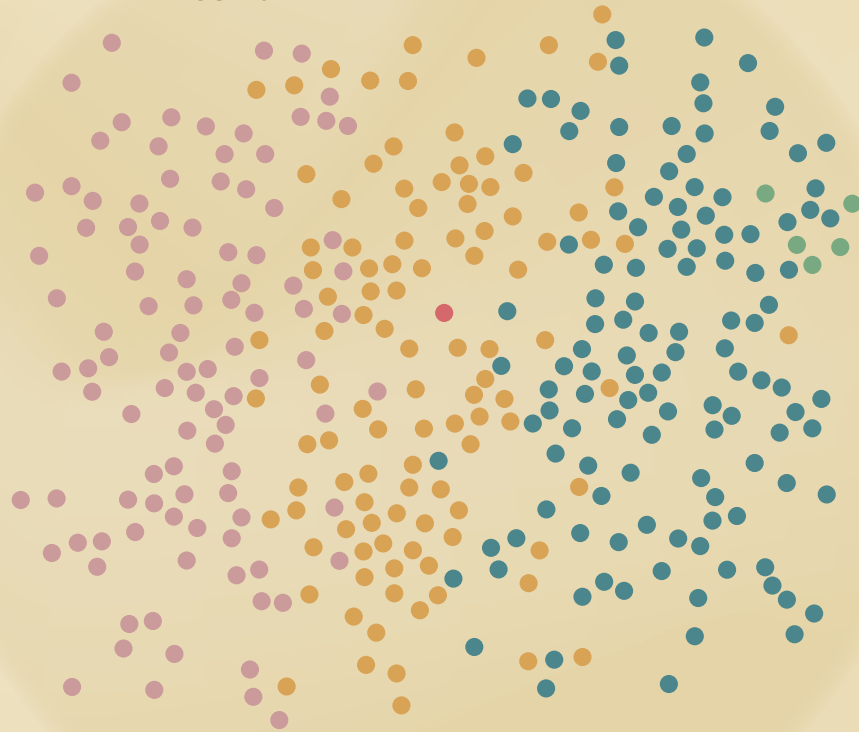
Su questo fronte, il quadro del deliberato 2025 presenta un limite strutturale che è importante mettere in chiaro.

I dati disponibili sono quasi tutti *ex ante*: formulari di candidatura e schede di progetto. La maggior parte degli interventi è stata avviata nella seconda metà dell'anno ed è tuttora in corso.

Questa la cornice di riferimento: la fotografia di un insieme di interventi che nel 2025 è in buona parte in fase di avvio o implementazione. Occorre dunque riconoscere questo limite consapevole che la valutazione dell'orientamento all'impatto sarà possibile solo man mano che gli interventi si concluderanno e che i dati di realizzazione (*output*) e, soprattutto, di cambiamento (*outcome*) – non solo atteso, ma osservato – saranno disponibili.

334 Interventi distribuiti su diverse aree strategiche:

• **121** Sviluppo locale
2.147.954 €



• **106** Solidarietà sociale e servizi alla persona *di cui*

- 62% Crescita e formazione giovanile / 937.318 €
- 16% Famiglia e valori connessi / 239.300 €
- 10% Patologie e disturbi psichici e mentali / 166.800 €
- 10% Salute Pubblica / 142.950 €
- 2% Assistenza agli anziani / 34.500 €

1.520.868 €

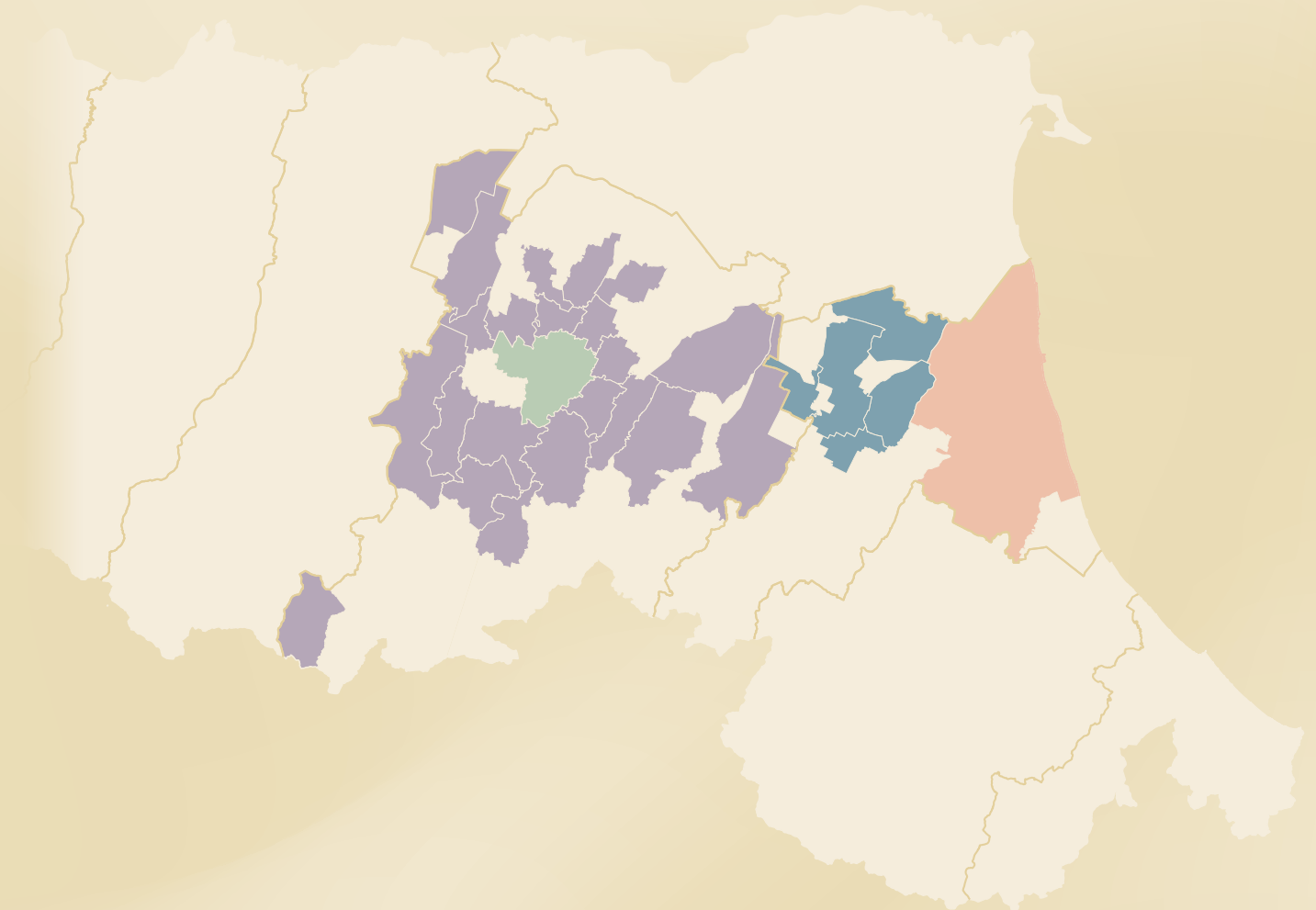
• **5** Ricerca scientifica e tecnologica
529.000 €

• **101** Arte, attività e beni culturali
1.753.892 €

• **1** Volontariato, filantropia e beneficenza
140.472 €

Totale erogazioni deliberate nel 2025 6.092.186* €

*Di cui 930.000 euro per i bandi e programmi: *Eccoco!* – II edizione 400.000€, *Acccade* – II edizione 300.000€, *Aspira* – 2025 200.000€ e *Una Settimana per una Vita Sana* – 2025 30.000€



● Comune di Bologna (**223**)

● Bassa Romagna (**23**)

● Città metropolitana di Bologna (**37**)

● Comune di Ravenna (**43**) e Provincia di Ravenna (**1**)

A questi si aggiungono **7** progetti interprovinciali tra Bologna e Ravenna



03. Sperimentare l'impatto: percorsi e modelli di rendicontazione evoluta

Una prima sperimentazione di rendicontazione evoluta è stata fatta su un programma per ciascuna delle quattro aree della Fondazione. A partire da dati e informazioni contenuti nelle nuove schede di rendicontazione evoluta somministrate ad alcune progettualità appartenenti ai programmi: *Eccolo!*, *Acccade*, *Aspira*, *Una Settimana per una Vita Sana*, una volta concluse, e ricevute nel 2025.

La sperimentazione ha adottato la *cornice della sostenibilità integrale* come schema di rendicontazione utile a passare da una lettura frammentata per settore (*sector-driven*) a una integrata di missione (*mission-driven*). Un ulteriore elemento per quest'anno di sperimentazione è dato dall'introduzione del concetto di leva: sono sempre [le Nazioni Unite](#) a suggerire l'utilizzo di strategie sinergiche e integrate di supporto.

Nello specifico sono cinque *leve trasformative* su cui la Fondazione può intervenire: nel primo caso si intende stimolare innovazioni **scientifiche**, **tecnologiche** e **culturali** per accelerare le trasformazioni; con la leva del **capacity building** si intende sviluppare e potenziare consapevolezza e competenze tra le persone e le organizzazioni, mentre con la terza leva si va a stimolare un maggior **coinvolgimento** e **partecipazione** da parte della cittadinanza tanto a **livello individuale** che **collettivo**. La leva della **governance** vuole sviluppare e migliorare le pratiche, i meccanismi e le strutture di governo e di decisione in un'ottica maggiormente rappresentativa e democratica; infine con la leva **economico-finanziaria** si mira a orientare gli investimenti verso le transizioni giuste.

I QUATTRO PROGRAMMI

ECCCO! – Educazione, Cittadinanza, Comunità, Collettività, Opportunità
ACCCADE – Arte, Creatività, Coesione, Coscienza, Accessibilità, Democrazia, Educazione
ASPIRA – Ambiente, Sostenibilità, Partecipazione, Interconnessioni, Reti, Appennini
Una Settimana per una Vita Sana

LE CINQUE LEVE TRASFORMATIVE

SCIENZA, TECNOLOGIA E CULTURA

CAPACITY BUILDING

AZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA

GOVERNANCE

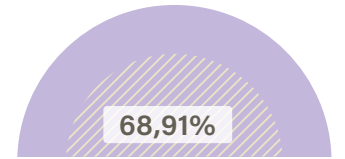
FINANZA ED ECONOMIA



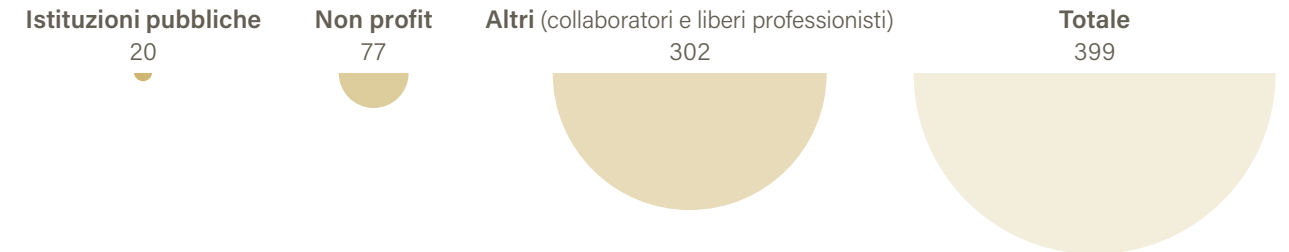
30 Progetti

Budget Complessivo
1.177.693,67 €

Quota Fondazione
811.500,00 €

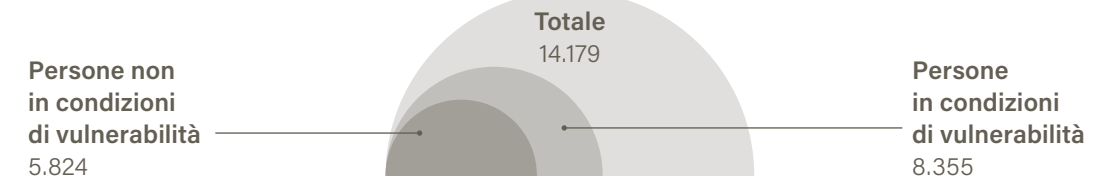


SOGGETTI BENEFICIARI

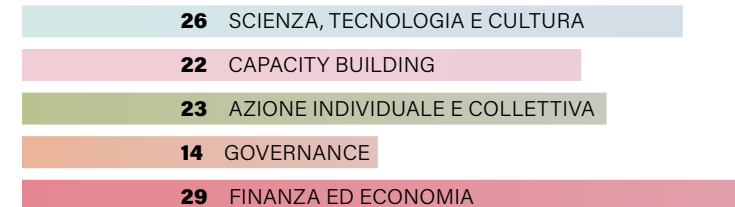


PERSONE

a cui sono rivolte le attività finanziate dalla Fondazione



LEVE TRASFORMATIVE ATTIVATE



MISSIONI PERSEGUITE

- 5 Tutela dei beni comuni ambientali globali
- 27 Risposta ai bisogni di Base
- 4 Gestione delle risorse e organizzazione della vita sulla terra
- 26 Contrasto alle disuguaglianze
- 13 Contribuire al benessere e benessere delle persone e dei territori

ecco!

educazione
cittadinanza
comunità

collettività
opportunità
comunità



Il fenomeno della povertà educativa e della connessa dispersione scolastica rappresentano una barriera importante allo sviluppo sociale ed economico e una priorità d'intervento sia per l'Unione Europea che per l'Agenda ONU 2030.

I progetti hanno lavorato ad attività di contrasto della povertà educativa, in un'ottica di "contrasto al disagio" ma anche, in termini affermativi, di "promozione dell'agio", agendo tanto sui fattori di rischio, quanto su quelli di protezione, puntando a rendere la scuola un moltiplicatore di opportunità di vita.



11 Progetti



9 Organizzazioni co-finanziatrici

Budget Complessivo

510.886,5 €

Quota Fondazione

372.000 €

Quota altre organizzazioni

138.886,50 €



DURATA

11 Annuale

TERRITORIO

6 In quartieri e frazioni
5 Nella Città metropolitana di Bologna

SOGGETTI BENEFICIARI

Istituzioni pubbliche

9

Non profit

30

Altri (collaboratori e liberi professionisti)

116

Totale

155

PERSONE

a cui sono rivolte le attività finanziate dalla Fondazione

Totale
3.338

Persone non in condizioni di vulnerabilità
1.544

Persone in condizioni di vulnerabilità
1.794

LEVE TRASFORMATIVE ATTIVATE

11 SCIENZA, TECNOLOGIA E CULTURA

11 CAPACITY BUILDING

10 AZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA

10 GOVERNANCE

11 FINANZA ED ECONOMIA

MISSIONI PERSEGUITE

2 Tutela dei beni comuni ambientali globali

9 Risposta ai bisogni di Base

1 Gestione delle risorse e organizzazione della vita sulla terra

9 Contrasto alle disuguaglianze

7 Contribuire al benessere e benvivere delle persone e dei territori

accade

Arte
Creatività
Coesione

Coscienza
Accessibilità
Democrazia
Educazione



Riconoscere il valore dell'arte e della cultura nel migliorare sia il benessere individuale che quello della comunità nel suo complesso, in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, sostenendo l'importanza di un impegno civico attivo, della democrazia e della coesione sociale. I progetti hanno lavorato ad attività che favoriscano l'incontro e il confronto tra individui, celebrando le differenze e contribuendo all'ottica di pluralità anziché ignorarle. Riconoscendo la cultura come un fattore essenziale per potenziare le persone e i territori, migliorando la qualità della vita delle comunità e promuovendo lo sviluppo dei contesti di riferimento.



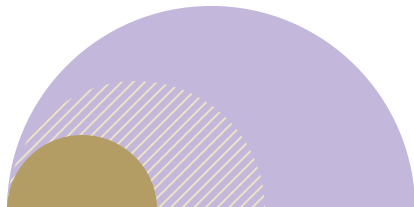
12 Progetti

1 Organizzazione co-finanziatrice

Budget Complessivo
397.026,06 €

Quota Fondazione
251.000,00 €

Quota altre organizzazioni
146.026,06 €



DURATA

- 11** Annuale
- 1** Inferiore a un anno

TERRITORIO

- 3** Nell'area interprovinciale di Bologna e Ravenna
- 3** In provincia di Ravenna
- 5** Nella Città metropolitana di Bologna
- 1** A livello nazionale

SOGGETTI BENEFICIARI

Non profit
30

Altri (collaboratori e liberi professionisti)
183

Totale
213



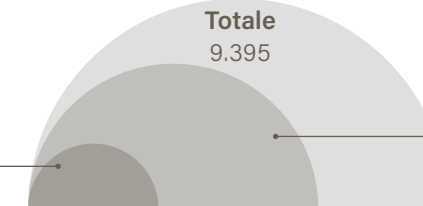
PERSONE

a cui sono rivolte le attività finanziate dalla Fondazione

Totale
9.395

Persone non in condizioni di vulnerabilità
2.911

Persone in condizioni di vulnerabilità
6.484



LEVE TRASFORMATIVE ATTIVATE

- 12** SCIENZA, TECNOLOGIA E CULTURA
- 7** CAPACITY BUILDING
- 9** AZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA
- 11** FINANZA ED ECONOMIA

MISSIONI PERSEGUITE

- 12** Risposta ai bisogni di Base
- 12** Contrasto alle disuguaglianze
- 7** Contribuire al benessere e benvivere delle persone e dei territori

aspira

AMBIENTE • SOSTENIBILITÀ • PARTECIPAZIONE
INTERCONNESSIONI • RETI • APPENNINI



Il **Programma** della Fondazione, ispirato all'Obiettivo 11 dell'Agenda ONU 2030, mira allo sviluppo sociale ed economico delle **Aree Interne** e degli Appennini. Basato su un approccio che considera il territorio un *unicum* interconnesso, il progetto promuove la crescita collettiva attraverso la co-progettazione e solide reti di comunità. Le due direttrici d'intervento principali riguardano la **formazione e il lavoro** per le giovani generazioni, con focus sulla sostenibilità e il welfare, e la **valorizzazione delle risorse locali** per rafforzare la *capability* territoriale. Attraverso modelli inclusivi e partecipativi, si punta a offrire opportunità occupazionali e integrare i cittadini, attivando percorsi che spaziano dalla riurbanizzazione all'inserimento lavorativo e all'impresa. In sintesi, un'azione coordinata per "aspirare" a un futuro sostenibile dove le persone e i territori crescono insieme.

6 Progetti

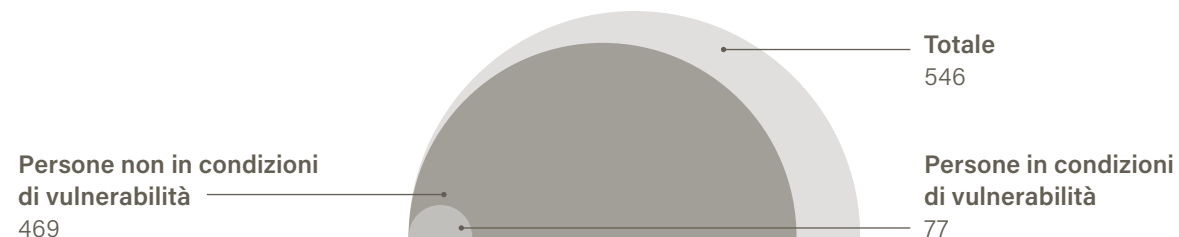
Budget Complessivo
236.781,11 €

Quota Fondazione
158.500,00 €

Quota altre organizzazioni
78.202,11 €



PERSONE
a cui sono rivolte le attività finanziate dalla Fondazione



LEVE TRASFORMATIVE ATTIVATE

2 SCIENZA, TECNOLOGIA E CULTURA

4 CAPACITY BUILDING

4 AZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA

4 GOVERNANCE

6 FINANZA ED ECONOMIA

MISSIONI PERSEGUITE

3 Tutela dei beni comuni ambientali globali

5 Risposta ai bisogni di Base

3 Gestione delle risorse e organizzazione della vita sulla terra

5 Contrasto alle disuguaglianze

5 Contribuire al benessere e benvivere delle persone e dei territori

una settimana per una vita sana



Un progetto che promuove stili di vita equilibrati, unendo la dimensione scientifica con ragazze e ragazzi della scuola secondaria di I grado a uno stile di vita equilibrato e consapevole. Attraverso un percorso scientifico guidato da tutor universitari, l'iniziativa coniuga salute, sostenibilità e responsabilità collettiva in linea con l'**Agenda ONU 2030**. Oltre al benessere fisico, il programma sensibilizza le nuove generazioni su temi cruciali quali il consumo responsabile e la tutela della biodiversità.

Il percorso culmina in un evento di condivisione che coinvolge testimonial sportivi per ispirare i giovani attraverso i valori della disciplina. In questo modo, l'educazione individuale diventa un pilastro per la costruzione di comunità più sane e sostenibili.

• **1** Progetto

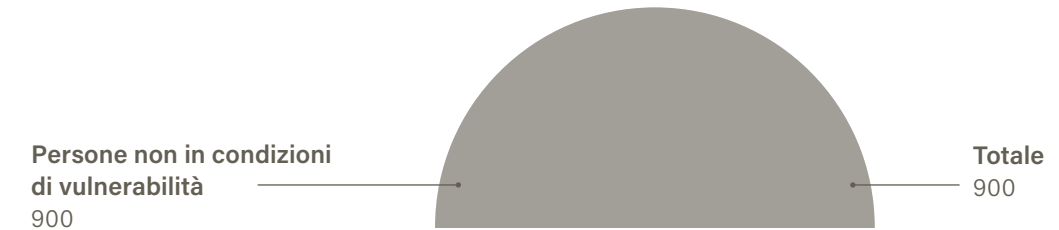
Budget Complessivo
33.000,00 €

Quota Fondazione
30.000,00 €



PERSONE

a cui sono rivolte le attività finanziate dalla Fondazione



SOGGETTI BENEFICIARI



TERRITORIO

1 Nella Città metropolitana di Bologna

LEVE TRASFORMATIVE ATTIVATE

- 1** SCIENZA, TECNOLOGIA E CULTURA
- 1** CAPACITY BUILDING

MISSIONI PERSEGUITE

- 1** Risposta ai bisogni di Base
- 1** Contribuire al benessere e benvivere delle persone e dei territori



04. Cosa abbiamo imparato nel 2025

COSA ABBIAMO IMPARATO LEGGENDO I DATI

L'analisi delle quattro sperimentazioni ha rappresentato per la Fondazione un punto di svolta metodologico. Abbiamo imparato che la quantità delle erogazioni non è l'unico parametro per definire il successo della nostra missione. La sfida di quest'anno è stata orientare la valutazione delle progettualità sperimentali (*Eccolo!*, *Acccade*, *Aspira*, *Una Settimana per una Vita Sana*), per iniziare a comprendere il cambiamento reale prodotto sui territori.

Misurare l'impatto di centinaia di progetti richiede una identificazione di indicatori chiave realmente osservabili nel tempo (prima, durante, dopo).

Il dialogo con l'ecosistema dei partner – soprattutto con le **oltre 300 organizzazioni attivate** nelle sole quattro sperimentazioni – ha messo in luce come il ruolo della Fondazione sia percepito in modo nuovo: non solo come fonte di risorse, ma come partner strategico. L'impatto non è un dato che si estrae alla fine, ma un valore che si costruisce nella qualità del rapporto quotidiano.

COSA ABBIAMO IMPARATO NELLA RELAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI

- ◆ **L'ascolto come metodo:**
l'impatto non può essere imposto dall'alto. Deve essere l'esito di un processo di dialogo costante, con spazi dedicati all'accompagnamento e alla revisione delle aspettative iniziali.
- ◆ **Oltre il contributo economico:** le organizzazioni hanno espresso un forte bisogno di *capacity building*. Rafforzare le competenze interne dei partner garantisce la sostenibilità degli interventi anche oltre il termine del finanziamento.
- ◆ **Sinergia territoriale:** la relazione è il motore che permette di trasformare progetti isolati in reti.

COSA ABBIAMO IMPARATO FACENDO QUESTO LAVORO

Questo primo orientamento all'impatto ci consegna una bussola strategica fondata su tre pilastri:

- ◆ **Semplificazione e senso:** ridurre il carico burocratico per i partner, concentrando la rendicontazione su pochi, ma rilevanti dati quali-quantitativi capaci di raccontare la reale generazione di valore sociale.
- ◆ **Focus sulla vulnerabilità:** mantenere centrale l'attenzione sulle fragilità, utilizzando i bandi tematici come strumenti per intervenire dove il bisogno è più acuto.
- ◆ **Leadership di rete:** valorizzare e stimolare connessioni tra e con le comunità, promuovendo una cultura dell'impatto che diventi patrimonio comune di tutto l'ecosistema territoriale della Fondazione.

TRAIETTORIE FUTURE

Guidati da questa bussola strategica, abbiamo tracciato tre traiettorie per il nostro futuro

- ◆ **Sviluppo ecosistemico:** evolveremo verso un partenariato **abilitante**. L'obiettivo per ridurre il carico burocratico investendo in momenti di confronto
- ◆ **Co-progettazione e confronto:** investiremo in **processi di confronto e spazi di co-progettazione** per perseguire insieme missioni concrete, scambiare buone pratiche e generare risposte flessibili ai bisogni emergenti.
- ◆ **Orientamento all'impatto:** questo passo ci orienta decisamente verso la **generazione di impatto** e gli obiettivi dell'**Agenda ONU 2030**, trasformandoci in facilitatori di una rete territoriale generativa e sostenibile.

La **sostenibilità integrale** come piattaforma di sviluppo territoriale ecosistemico



La **Fondazione** e il suo **ecosistema relazionale** di riferimento

...attraverso **5 leve trasformative:**

SCIENZA, TECNOLOGIA E CULTURA

CAPACITY BUILDING

AZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA

GOVERNANCE

FINANZA ED ECONOMIA

intendono contribuire alle **MISSIONI:**

MISSIONE →

Garantire le precondizioni socio-ambientali per la vita sulla terra

Tutela dei beni comuni ambientali globali



Risposta ai bisogni di base



MISSIONE →

Trasformare i sistemi sociali, ambientali, economici politico-culturali in un'ottica di equità e giustizia

Gestione e organizzazione della vita sulla terra



Contrasto alle disuguaglianze



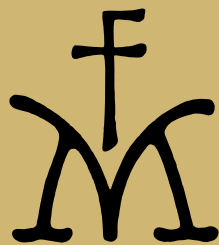
Sviluppare il benessere e benvivere delle persone e dei territori





2





FONDAZIONE DEL
MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA

1473